

Giornata della Partecipazione 2026: in Regione il confronto pubblico sulle trasformazioni della democrazia partecipativa

Giovedì 29 gennaio si terrà la **Giornata della Partecipazione 2026**, l'appuntamento annuale della Regione Emilia-Romagna dedicato al confronto pubblico sulle trasformazioni della democrazia partecipativa e sul ruolo dei territori.

Un'edizione dedicata a “**La partecipazione fluida**”, per raccontare un cambiamento già in atto: oggi la partecipazione si muove, accanto alle forme tradizionali cambia forma, attraversando confini istituzionali e organizzativi, adattandosi ai contesti e ai bisogni concreti delle comunità.

[Programma completo della Giornata >>](#)

[Per partecipare e anche proporre interventi è necessario compilare l'apposito modulo online >>](#)

Presentazione del Report “Protezione e asilo in Emilia Romagna”. Iscrizioni aperte

Martedì 4 marzo, dalle ore 17.30, si terrà il webinar di presentazione del **Report protezione e asilo in Emilia-Romagna**

- compendio statistico 2024, che utilizza e confronta una pluralità di fonti, alcune delle quali sono diffuse soltanto attraverso la sua pubblicazione, ed è realizzato nell'ambito dell'accordo di cooperazione tra ANCI Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna.

La presentazione offrirà una panoramica su cittadini di paesi terzi soggiornanti in Emilia Romagna, distinti per motivazioni di ingresso e permanenza, con un focus sulle caratteristiche della presenza dei titolari di protezione internazionale, proponendo anche alcuni rimandi al quadro nazionale.

[Scarica il programma >>](#)

[Iscrizione obbligatoria entro il 28 febbraio >>](#)

Bando per il finanziamento di progetti assistiti con gli animali

Sta per partire il Bando per il finanziamento di progetti assistiti con gli animali di cui all'art. 15 della L.R. n. 18/2023.

200.000 euro di risorse disponibili per la realizzazione di progetti e interventi assistiti con gli animali a favore di utenti appartenenti a categorie deboli, quali malati, bambini, anziani, persone con disabilità e disagio o che vivono situazioni di marginalità sociale.

Possono accedere al finanziamento:

- Comuni e Unioni di Comuni;

- Aziende di Servizi alla Persona (ASP);
- Aziende Unità Sanitarie Locali;
- Enti del Terzo settore iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS);
- Associazioni Sportive Dilettantistiche iscritte nell'apposito registro nazionale.

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 9.00 di lunedì 29 aprile ed entro le ore 13.00 di venerdì 31 maggio 2024.

Per saperne di più: <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi/2024/bando-regionale-per-il-sostegno-a-progetti-interventi-assistiti-con-gli-animali>

Iscrizione al Runts, ultima chiamata per le associazioni emiliano-romagnole

Ultima chiamata per le Organizzazioni di volontariato (OdV) e le Associazioni di promozione sociale (Aps) emiliano-romagnole che ancora non hanno completato correttamente tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il cosiddetto Runts.

Sono oltre 700 le realtà del terzo settore che non hanno effettuato tutte le operazioni per risultare in regola con il Runts. Ora, queste Odv e queste Aps hanno a disposizione altri sei mesi per sistemare la propria posizione: il 2 aprile 2024 la Regione Emilia-Romagna ha inviato la diffida formale in cui

si richiede di completare l'iscrizione entro 180 giorni dalla data citata. Chi non lo avrà fatto, verrà inevitabilmente cancellato dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

È l'ultimo atto del lungo percorso che ha portato alla piena attivazione del Runts. L'iscrizione al registro nazionale è avvenuta tramite la migrazione dai precedenti registri regionali, e in questo passaggio la Regione Emilia-Romagna ha informato tutte le Odv e le Aps sugli accertamenti, le integrazioni e gli aggiornamenti necessari per poter risultare in regola. Era richiesto in particolare di caricare sull'apposito portale i bilanci per le annualità 2021 e 2022 e di comunicare tutte le eventuali variazioni statutarie e degli organi direttivi.

La Regione Emilia-Romagna ha inviato diversi solleciti, l'ultimo è stato mandato il 30 novembre 2023 (con invito ad adempiere entro il 31/01/2024). All'appello mancano oltre 700 Ets dell'intero perimetro regionale, il 2 aprile 2024 è partito l'ultimo sollecito, quello che fissa la data ultima per evitare la cancellazione dal Runts.

Si ricorda che la documentazione e gli aggiornamenti richiesti dovranno essere trasmessi esclusivamente tramite la piattaforma ministeriale Runts.

I Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna sono a piena disposizione degli Ets coinvolti, per offrire consulenze e indicazioni su completare in maniera corretta la procedura. Le associazioni possono rivolgersi ai Centri di Servizio dei rispettivi territori.

Per ulteriori informazioni dalla Regione, è possibile scrivere all'indirizzo verificherunts@regione.emilia-romagna.it.

[La Regione, dopo aver raccolto tutte le domande di chiarimento pervenute dopo i primi solleciti, ha preparato anche un piccolo vademecum >>](#)

Fonte: notizia pubblicata da Confederazione regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato dell'Emilia-Romagna CSVnet Emilia-Romagna ETS

Protezione e asilo in Emilia-Romagna

Martedì 5 marzo, dalle ore 17.30, si terrà la **presentazione online** del “Report protezione e asilo in Emilia-Romagna – compendio statistico 2023”, realizzato nell’ambito dell’accordo di cooperazione tra ANCI Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna.

L’iniziativa di presentazione del Report offrirà **una panoramica su cittadini di paesi terzi soggiornanti in Emilia-Romagna, distinti per motivazioni di ingresso e permanenza, con un focus sulle caratteristiche della presenza dei titolari di protezione internazionale**, proponendo anche alcuni rimandi al quadro nazionale.

[**Per partecipare è necessario iscriversi entro il 29 febbraio.
Iscrizioni >>**](#)

[**Programma completo >>**](#)

Nasce “Sul Lavoro”, la newsletter sul caporalato

Curata dalla Regione Emilia-Romagna e da Anci Emilia-Romagna, “**Sul Lavoro**” è la nuova **newsletter** che si occupa, in chiave divulgativa, di temi relativi al **caporalato e allo sfruttamento lavorativo**.

Canale di informazione tecnica, “**Sul Lavoro**” nasce per accompagnare e sostenere l’azione di amministratori, funzionari e tecnici di Comuni e Unioni – nonché di enti del Terzo Settore – coinvolti nella gestione delle politiche di intervento volte all’emersione dello sfruttamento lavorativo, e alla tutela ed inclusione delle vittime.

In un’ottica di condivisione della conoscenza è possibile **proporre articoli e segnalare progetti, eventi e pubblicazioni** in materia di caporalato e sfruttamento lavorativo scrivendo a ancicom@anci.emilia-romagna.it.

Prima di inviare proposte di articoli si raccomanda di leggere le [Linee guida redazionali >>](#)

L’Osservatorio e il Fondo per l’innovazione sociale i due punti chiave della nuova Legge sul Terzo Settore

È stata approvata dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna la legge sul Terzo Settore dal titolo “Norme

per la promozione e il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva". Ecco la dichiarazione del Portavoce del Forum Alberto Alberani.

Come Forum del Terzo Settore dell'Emilia Romagna siamo soddisfatti per l'approvazione della legge regionale.

Una legge che conferma l'attenzione di questa Regione verso un settore che riceve molti apprezzamenti e pacche sulle spalle che troppo spesso non si trasformano in sostegni concreti come avvenuto nelle ultime leggi finanziarie.

La proposta di legge probabilmente parte dalla consapevolezza che **senza gli Enti del Terzo Settore l'economia di questa regione non potrebbe funzionare**. La pandemia ce lo ha fatto vedere con grande chiarezza fornendoci una lezione ben presto dimenticata e rimossa per tornare a una normalità dove la bussola di riferimento è quasi esclusivamente l'aumento del Pil e gli indici tradizionali di borsa.

Ben venga quindi una legge che ci ricorda che la coesione sociale e i beni relazionali prodotti dal Terzo Settore sono la benzina necessaria per far funzionare l'economia, senza questa benzina possiamo costruire belle auto che però rimarrebbero ferme ai box.

Abbiamo quindi molte aspettative nei confronti di questa legge e auspiciamo che gli articoli si traducano in atti concreti di sostegno. Ad esempio, **un efficiente funzionamento dell'Osservatorio** che dovrebbe ogni anno evidenziare e valorizzare l'impatto sociale delle attività svolte dagli Enti in questa Regione e diventare un luogo di raccolta e disseminazione di buone pratiche di amministrazione condivisa rafforzando la co-programmazione, la co-progettazione e l'incontro fra Enti e Pubbliche Amministrazioni.

Auspichiamo che **il fondo per l'innovazione sociale venga destinato a rafforzare l'importante lavoro svolto dalle**

rappresentanze del Terzo Settore, dalle Associazioni di volontariato, dalle Associazioni di promozione sociale, dalle Imprese sociali che potranno in questo modo promuovere e valorizzare le attività svolte dai volontari e dalle persone che operano nel Terzo Settore e in particolare i valori che ne sostengono l'azione.

Protezione e asilo in Emilia-Romagna: la presentazione online del report statistico 2022

Giovedì 2 marzo, dalle 17.30 alle 18.30, in un webinar gratuito sarà presentato l'edizione 2022 del report **“Protezione e asilo in Emilia-Romagna – Compendio Statistico 2022”**, a cura della Regione Emilia-Romagna e [Anci Emilia-Romagna](#).

Nato nell'ambito di una collaborazione tra **Regione Emilia-Romagna** ed **Anci Emilia-Romagna** sui temi della protezione e dell'asilo, il documento, redatto annualmente dal 2006, delinea una **sintesi completa della situazione regionale** con richiami anche a quella nazionale.

L'introduzione al compendio sarà affidata a Massimo Masetti, responsabile del Coordinamento Politico sull'Immigrazione di Anci Emilia-Romagna, mentre per la sintesi dei dati 2022 sulla protezione e l'asilo toccherà a Silvia Zarrella, consulente presso il Tribunale di Napoli e presidente dell'associazione Asilo in Europa.

L'assessore al welfare della Regione Emilia-Romagna, Igor

Taruffi, racconterà in conclusione le prospettive dell'accoglienza a livello regionale attraverso una disamina del documento "Emilia Romagna plurale equa inclusiva", il nuovo programma triennale 2022-2024 per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri.

[**Per iscriversi >>**](#)

Due incontri online dedicati all'inclusione e al dialogo interculturale nell'ambito del progetto EU – Belong

Sport e rigenerazione urbana.

Sono questi i due temi dei rispettivi webinar organizzati dalla Regione Emilia-Romagna e [Art-ER](#) per il progetto **EU-Belong, An Intercultural Approach to Migrant Integration in Europe's Regions** finanziato dal [FAMI – Fondo Asilo Migrazione e Integrazione](#) dell'Unione Europea che vede come capofila l'Assemblea delle Regioni d'Europa in partenariato con 11 Regioni europee.

Due incontri online finalizzati, quindi, alla condivisione di un approccio interculturale nell'ambito di più ampie politiche di integrazione di migranti nel settore della rigenerazione urbana e in quello sportivo.

Il primo webinar sarà **mercoledì 23 novembre, dalle ore 10 alle ore 12.30**, dal titolo "*Rigenerazione urbana e approccio interculturale*", e ha l'obiettivo di creare rete e valorizzare interventi curati da enti locali e del Terzo Settore da una

prospettiva interculturale. All'incontro ci saranno gli interventi del Comune di Misano Adriatico, del Comune di Calderara di Reno e Piazza Grande onlus, del Progetto "Disegnare Dialoghi" e di Andria (Cooperativa di abitanti).

Il **secondo appuntamento online**, "Sport e intercultura", si terrà **mercoledì 30 novembre dalle ore 14.30 alle ore 17**. Questo incontro si pone invece la finalità di promuovere la condivisione di metodologie e soluzioni proposte e adottate da enti di promozione sportiva e dal Comitato italiano Paralimpico per l'inclusione, i diritti e lo scambio interculturale. Sono inoltre previsti gli interventi di realtà come Coni, Uisp, Acli, Aics, Comitato italiano Paralimpico.

Per iscriversi e partecipare ai webinar, cliccare sui seguenti link:

1. "Rigenerazione urbana e approccio interculturale"

<https://platform.eventboost.com/e/rigenerazione-urbana-e-approccio-interculturale/33382>

2. "Sport e intercultura"

<https://platform.eventboost.com/e/sport-e-intercultura/33410>

Per scoprire di più sul Progetto EU-Belong [clicca qui](#).

**A Calderara nasce Pop House,
la nuova idea di condominio**

sociale per giovani coppie, studenti e anziani

Frutto dell'accordo tra il Comune di Calderara di Reno, la Regione Emilia-Romagna e la cooperativa sociale Piazza Grande è **Pop House, il nuovo progetto di housing sociale, destinato a giovani coppie, famiglie con piccoli, anziani soli over 65 e studenti fuorisede.**

La struttura, un immobile di proprietà mista pubblico-privata e ristrutturato a spese dell'amministrazione, vedrà al suo interno 22 appartamenti ristrutturati, con **affitti a prezzi calmierati e destinati a soggetti con determinati requisiti ISEE.**

Il condominio è inoltre inserito in una grande area verde con diversi campi adibiti allo svolgimento di attività sportive, a due passi dal centro di Calderara e a mezz'ora da Bologna.

Pop House rappresenta un'idea innovativa e partecipativa, racchiudendo in sé il perfetto sodalizio tra sostenibilità ambientale, solidarietà e condivisione delle scelte fondamentali del vivere insieme.

“Quello che più mi piace del progetto di Piazza Grande è il requisito richiesto in fase di selezione delle candidature: bisogna essere motivati e dimostrare un atteggiamento positivo e intraprendente per partecipare alla nascita di una comunità attiva e solidale” sostiene Giampiero Falzone, sindaco di Calderara di Reno.

Un'idea di inclusività che si rispecchia infatti già dalla richiesta per accedere al progetto: in fase di candidatura, figura anche l'esplícito invito ad allegare nella documentazione una lettera che spieghi le motivazioni che spingono l'interessato ad aderire all'iniziativa. In più, la mancata partecipazione alle attività di gruppo previste nella

fase di selezione delle candidature, come indica il bando, potrebbe essere motivo di esclusione.

Il progetto, parte del programma di rigenerazione urbana che ha riguardato l'intero complesso edilizio di via Garibaldi 2, vedrà la sua realizzazione nei prossimi mesi anche grazie alla presenza e al supporto degli operatori della cooperativa sociale bolognese '[Piazza Grande](#)'.

Le domande devono essere presentate online entro il 31 dicembre e saranno vagilate da un'apposita commissione composta da tre esponenti di Piazza Grande e due rappresentanti del Comune di Calderara, mentre i colloqui conoscitivi e le eventuali attività di gruppo preparatorie saranno condotte solo dalla cooperativa.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.pop-house.it.

“Parliamone insieme”, il nuovo sito della Consulta regionale per la salute mentale

È online www.parliamoneinsieme.org, il nuovo portale della Consulta regionale per la salute mentale dell'Emilia-Romagna.

Ad aver lavorato alla nascita e alla gestione del sito, tre orientatori esperti in supporto tra pari (Esp) appositamente formati, che hanno fatto del loro vissuto e del percorso di recupero dal disagio psichico una competenza professionale.

Sul sito sono disponibili news, documenti utili, appuntamenti e informazioni sulle varie aree tematiche e i servizi delle Aziende Usl e sulle associazioni, oltre ai gruppi di auto mutuo aiuto e ai CUFO (Comitati Utenti Familiari Operatori).

Approvato e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, il progetto di comunicazione online è stato fortemente voluto dalla Consulta regionale per la salute mentale dell'Emilia-Romagna e dalle **associazioni di utenti o familiari attive in questo campo** (psichiatria per adulti, neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, disabilità intellettiva e relazionale, dipendenze patologiche, disturbi del comportamento alimentare, nuovi disagi emergenti, psicopatologie post-emergenza sanitaria), oltre a essere frutto di una convenzione e della collaborazione tra il Dipartimento di Salute Mentale-Dipendenze Patologiche dell'Ausl di Bologna e l'associazione '[Cercare Oltre](#)'.

Dalla Regione un bando per progetti destinati a giovani preadolescenti e adolescenti

Fino a mercoledì 19 ottobre, è possibile accedere al bando di 600.000 euro per finanziare **progetti, attività e interventi destinati a giovani in fase preadolescenziale e adolescenziale**.

Il bando è pubblicato sul Bollettino regionale della Regione Emilia-Romagna e **le domande potranno essere presentate fino alle ore 13 del 19 ottobre 2022**.

L'inserimento della domanda e del progetto del bando 2023 è

possibile effettuarlo **tramite piattaforma online**, per la quale viene richiesta l'identità digitale di persona fisica SPID o Federa. L'account SPID deve essere posseduto da chi compila la domanda, che può essere persona diversa dal legale rappresentante.

Con ogni account SPID si possono presentare più domande, ma non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità di invio.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1508 del 12 settembre 2022, i fondi sono stati messi a bando dalla Regione Emilia-Romagna e **destinati ad associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, ma anche oratori e parrocchie dell'Emilia-Romagna**.

Tutte le realtà che vorranno partecipare dovranno presentare **progetti atti a offrire sostegno a ragazze e ragazzi nel complesso e delicato momento che va dalla preadolescenza e all'adolescenza fino al passaggio all'età adulta**, con l'obiettivo primario di migliorarne lo stile di vita e favorire la fluidità nelle relazioni con coetanei e familiari, con la promozione di forme di aggregazione e sostegno scolastico per evitare e contrastare l'abbandono scolastico e prevenire eventuale disagio sociale.

Il progetto presentato da ogni ente potrà essere diretto anche alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, nonché alle tematiche dell'Agenda Globale 2030 per lo sviluppo sostenibile, all'educazione e alla promozione del benessere connesso all'identità di genere e al contrasto degli stereotipi e delle discriminazioni legate al genere.

Tutte le attività previste dai progetti aggiudicatari dovranno essere realizzate all'interno dell'anno solare 2023.

Ogni eventuale richiesta di chiarimento può essere inoltrata a bandoadolescenza@regione.emiliaromagna.it e sarà possibile chiedere assistenza alla compilazione all'interno del servizio

online.

L'assistenza tecnica verrà fornita entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8.30 fino alle ore 12.00 ai seguenti recapiti telefonici e di posta elettronica:

Camilla Garagnani

camilla.garagnani@regione.emilia-romagna.it

0515277515

Monica Malaguti

monica.malaguti@regione.emilia-romagna.it

0515277517

Mariateresa Paladino

mariateresa.paladino@regione.emilia-romagna.it

0515277516

Leggi [qui](#) per il bando completo.

Scarica [qui](#) i moduli fac-simile per presentare domanda.

Clicca [qui](#) per compilare e inoltrare la domanda.

Potenziato il turismo accessibile in 9 comuni della riviera romagnola per persone con disabilità

Informazione, interventi ad hoc e formazione del personale:
sono questi i punti principali del progetto **“In Emilia-Romagna
c’è una vacanza per me”**, avviato dalla Regione Emilia-Romagna

con i comuni della costa romagnola e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio disabilità.

La proposta, venuta dagli assessorati regionali al Turismo e alle Politiche sociali per favorire un turismo sempre più accessibile nella riviera romagnola, vede un finanziamento di circa 2 milioni di euro, destinati alla formazione di personale maggiormente specializzato nell'accoglienza, pacchetti turistici ad hoc e progetti dedicati alle persone con disabilità e alle loro famiglie, oltre a tirocini formativi per i giovani nel settore turistico.

“Un passo avanti per una terra sempre più accogliente e inclusiva, con servizi specializzati e di qualità e a dimensione dei bisogni di tutti”, affermano la Vicepresidente della Regione Elly Schlein e Andrea Corsini, Assessore al Turismo.

Ricettività alberghiera ma anche maggiore potenziamento e fruizione di servizi sanitari, accessibilità ad attività culturali e a servizi sociali, in un programma che vede un rinnovamento e miglioramento dei servizi già esistenti per l'accesso a diverse località balneari. Il progetto vede anche il coinvolgimento di fondazioni Fish e Fand di associazioni di persone con disabilità e le rispettive famiglie.

I Comuni della Riviera interessati sono 9 (Bellaria, Cervia, Cesenatico, Codigoro, Gatteo, Misano, Ravenna, Rimini, San Mauro Pascoli) e il progetto durerà 18 mesi, prorogabili a 24 a partire dalla data di sottoscrizione.

Le informazioni sulle strutture ricettive verrà effettuata attraverso un questionario ai gestori degli alberghi. Le relative informazioni saranno a disposizione sul [portale regionale Emilia-Romagna Turismo](#) e negli IAT della Regione.

Programma GOL: al via il piano regionale per l'occupazione dei lavoratori fragili in Emilia-Romagna

Venerdì 15 luglio, dalle 16 alle 18 presso la Sala 20 maggio 2012, in Viale della Fiera 8, a Bologna, è previsto l'evento di lancio del Piano attuativo regionale del programma nazionale GOL, acronimo di Garanzia di occupabilità dei lavoratori.

Il Piano prevede **strumenti e misure finalizzate all'inserimento lavorativo di persone accomunate da una condizione di fragilità**, in particolare: disoccupati, lavoratori fragili e vulnerabili, NEET, donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori over 55, lavoratori autonomi che cessano l'attività e lavoratori con redditi molto bassi.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5, Componente 1, Politiche attive del lavoro e formazione.

Dopo i saluti iniziali l'incontro prevede gli interventi di Paola Cicognani, direttrice Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna, Morena Diazzi, direttore generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, Regione Emilia-Romagna e Francesca Bergamini, dirigente Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, Regione Emilia-Romagna. Le Conclusioni sono affidate a Vincenzo Colla, assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione, Regione Emilia-Romagna e Andrea Orlando, ministro del Lavoro e delle

politiche sociali.

L'incontro si svolge in presenza, [per iscriversi](#)

Uso prodotti alimentari per fini di solidarietà sociale: aggiornate e approvate le linee guida della norma regionale

La Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna ha aggiornato e approvato le **Linee guida del DGR 793/2022, per il recupero, la distribuzione e l'utilizzo di prodotti alimentari per fini di solidarietà sociale**.

L'iniziativa – in relazione ai regolamenti europei, alla Legge n. 15/2003 “Disciplina della Distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale” e alla Legge n. 166/2016 “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi” – **amplia le possibilità di donazione di alimenti a più soggetti del Terzo settore e si pone l'obiettivo di prevenire l'enorme spreco alimentare**.

Come sottolineato nel testo della norma, lo spreco alimentare rappresenta una vera e propria emergenza mondiale, alla quale da alcuni anni le maggiori organizzazioni internazionali (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), Commissione Europea) dedicano particolare

attenzione. Ogni anno nel mondo si sprecano infatti 1,3 miliardi di tonnellate di cibo ancora perfettamente commestibile.

Le nuove Linee guida hanno quindi la duplice finalità di sostenere percorsi di donazione per aiutare le persone più fragili dal punto di vista economico e allo stesso tempo promuovere azioni educative per la popolazione e per gli operatori interessati, rivolte ad arginare lo spreco alimentare.

[Il testo del DGR 23 maggio 2022, n. 793](#)